

ITALGAS: APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2017

Milano, 28 luglio 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. riunitosi il 27 luglio 2017 ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017*.

I risultati del primo semestre 2017 sono in linea con gli obiettivi dichiarati al mercato e confermano che il Gruppo è ben avviato nel percorso di crescita costante e profittevole. I risultati economici registrano un incremento dell'utile operativo (EBIT) del +14,6% e dell'utile netto del +23,1%, raggiunti attraverso l'ottimizzazione delle strutture e dei processi interni, l'avanzamento del piano di efficienza operativa, con un costo del debito che si è mantenuto al di sotto del 1%.

Nel semestre il Gruppo ha realizzato un importante piano di investimenti per 243 milioni di euro, con un incremento del 60% rispetto allo stesso periodo del 2016 e in linea con l'obiettivo previsto di oltre 500 milioni di euro a fine 2017. Quasi il 50% degli investimenti del semestre è stato destinato alla realizzazione del programma di sostituzione dei contatori tradizionali con quelli elettronici. Nella prima metà dell'anno ne sono stati installati oltre 800 mila, pari al 12% del parco complessivo dei misuratori del Gruppo. Fino a oggi, grazie al considerevole sforzo tecnico, organizzativo e finanziario, ne sono stati collocati circa 2 milioni con l'obiettivo di completare il piano di sostituzione dell'intero parco contatori esistente tra il 2019 e il 2020.

Nel semestre il Gruppo ha generato flussi di cassa da attività operative per 329 milioni di euro che hanno consentito il finanziamento dell'importante piano di investimenti, il pagamento del dividendo relativo all'intero anno fiscale 2016 mantenendo la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017 al di sotto dei 3,7 miliardi di euro.

* Sottoposta a revisione contabile limitata

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato:

“Chiudiamo il primo semestre del 2017 con una crescita di tutti gli indicatori economico-finanziari, grazie all’effetto positivo dei programmi di razionalizzazione dei processi, di disciplina dei costi operativi e di ottimizzazione finanziaria avviati negli scorsi mesi. Ciò si è tradotto in un aumento del Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 22% e dell’utile netto del 23%. Questi risultati ci permettono di perseguire i nostri obiettivi strategici con l’impegno per una crescita sostenibile e profittevole per i nostri stakeholders. In particolare continueremo nel piano di sostituzione dei misuratori, nelle iniziative di sviluppo e di sostituzione della rete e nell’applicazione di soluzioni tecnologiche digitali che consentiranno di generare efficienze e benefici per l’intero sistema italiano della distribuzione del gas”.

Principali dati

Highlight economici e finanziari consolidati:

- Ricavi totali: 565 milioni di euro (+9,5%)
- Margine Operativo Lordo (EBITDA): 390 milioni di euro (+21,9%)
- Utile operativo (EBIT): 204 milioni di euro (+14,6%)
- Utile netto: 140 milioni di euro (+23,1%)
- Flusso di cassa netto da attività operativa: 329 milioni di euro (+12,7%)
- Investimenti tecnici: 243 milioni di euro (+59,6%)
- Indebitamento finanziario netto: 3.682 milioni di euro

Highlight operativi comprensivi delle società partecipate non consolidate:

- Concessioni gas: n. 1.581
- Numero di contatori attivi: 7,4 milioni
- Rete di distribuzione gas: oltre 65 mila Km

Premessa

Il 7 novembre 2016 è stata perfezionata l'operazione di separazione del 100% della partecipazione di Italgas Reti, passata da Snam a Italgas, società costituita il 1 giugno 2016.

A partire da tale data Italgas ha pertanto ottenuto il controllo diretto di Italgas Reti e indiretto di Napoletanagas e di ACAM Gas.

Nella presente relazione sono esposti i valori e i dati del "Consolidato" al 30 giugno 2017, composto da Italgas S.p.A. e dalle società consolidate Italgas Reti S.p.A., Napoletanagas S.p.A. e Acam Gas S.p.A. con il metodo integrale e Toscana Energia S.p.A., Metano S. Angelo Lodigiano S.p.A. e Umbria Distribuzione Gas S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Al solo fine di effettuare un confronto con i dati del primo semestre 2016 si espongono altresì i valori e i dati consolidati al 30 giugno 2016 del medesimo perimetro di consolidamento, che a tale data faceva capo a Italgas Reti S.p.A. (già Italgas S.p.A.)¹, con la precisazione che Italgas S.p.A., società costituita il 1 giugno 2016, ha registrato valori economici non rilevanti nel primo mese di attività².

¹ Si specifica che tali dati sono stati assogettati a revisione contabile limitata nell'ambito del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2016 di Snam.

² Nel primo semestre 2016 Italgas S.p.A. ha registrato un risultato economico pari a -4.603 euro derivante essenzialmente da costi per emolumenti verso il Collegio Sindacale e da costi diversi relativi agli oneri di costituzione della Società.

Highlight economico-finanziari

Secondo trimestre			Primo semestre		Var. ass.	Var. %
2016	2017	(milioni di €)	2016	2017		
256	279	Ricavi regolati Distribuzione gas <i>di cui:</i>	505	555	50	9,9
246	251	- Ricavi di vettoriamento	485	499	14	2,8
10	30	- Altri ricavi regolati distribuzione gas	20	56	36	
4	5	Ricavi diversi	11	10	(1)	(6,5)
260	286	Ricavi totali	516	565	49	9,5
(101)	(89)	Costi operativi	(196)	(175)	21	(10,7)
159	197	Margine operativo lordo (EBITDA)	320	390	70	21,9
(79)	(97)	Ammortamenti e svalutazioni	(142)	(186)	(44)	31,0
80	100	Utile operativo (EBIT)	178	204	26	14,6
(13)	(8)	Oneri finanziari netti	(29)	(18)	11	(37,9)
6	6	Proventi netti su partecipazioni	10	11	1	10,0
73	98	Utile prima delle imposte	159	197	38	23,9
(21)	(30)	Imposte sul reddito	(45)	(57)	(12)	26,7
52	68	Utile netto	114	140	26	23,1

(*) Al netto degli effetti dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" (137 e 223 milioni di euro rispettivamente per il primo semestre 2016 e 2017).

I **ricavi totali** del primo semestre 2017 ammontano a 565 milioni di euro, in aumento di 49 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016 (26 milioni nel trimestre; +10,1%), e si riferiscono ai ricavi regolati distribuzione gas e ai ricavi diversi.

L'incremento dei ricavi regolati Distribuzione gas ammonta a 50 milioni di euro e deriva da: (i) maggiori ricavi di vettoriamento (+14 milioni di euro nel semestre; +5 milioni di euro nel trimestre; +2%) dovuti al riconoscimento tariffario della componente investimenti (+4 milioni di euro nel semestre; + 2 milioni di euro nel trimestre), a conguagli tariffari relativi a esercizi precedenti (+3 milioni di euro; parimenti nel trimestre), nonché altri elementi tra cui l'effetto rilevato nel primo semestre 2016 del mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dell'incentivazione per gli investimenti in sostituzione della tubazione in ghisa per gli anni precedenti (+6 milioni di euro); (ii) maggiori altri ricavi regolati distribuzione gas (+36 milioni di euro nel semestre; +18 milioni di euro nel trimestre), dovuti essenzialmente all'incremento del contributo ex art. 57 della Delibera AEEGSI n. 367/14 (+29 milioni di euro; +15 milioni di euro nel trimestre), in relazione al piano di investimenti di sostituzione di misuratori tradizionali con quelli elettronici (smart meter), così come previsto dal progetto sulla telelettura ai sensi delle delibere AEEGSI n. 631/13 e n. 554/15, nonché ai maggiori ricavi per prestazioni accessorie di rete e a ricavi regolati (+7 milioni di euro).

I ricavi diversi si riferiscono essenzialmente a vendita acqua e prestazioni conto terzi e si riducono di un milione di euro rispetto al primo semestre 2016.

L'**utile operativo lordo (EBITDA³)** conseguito nel primo semestre 2017 ammonta a 390 milioni di euro, in aumento di 70 milioni di euro, pari al 21,9% rispetto al corrispondente periodo del 2016 (+38 milioni di euro nel trimestre; +23,9%). L'aumento è dovuto principalmente ai predetti maggiori ricavi (+49 milioni di euro; +9,5%) e ai minori costi operativi (21 milioni di euro nel semestre; pari al 10,7%; 12 milioni di euro nel trimestre; pari all'11,4%). La riduzione dei costi operativi di 21 milioni di euro deriva dalla (i) diminuzione dei costi fissi di 2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2016, per effetto dei minori costi per servizi (15 milioni di euro, in parte legati all'internalizzazione di attività tecniche e di staff), compensati parzialmente dai maggiori costi per interventi di manutenzione (-12 milioni di euro) e per il processo di lettura dei contatori tradizionali (-2 milioni di euro); (ii) dal decremento di 12 milioni di euro degli altri costi derivante dai minori accantonamenti netti ai fondi rischi e spese future (2 milioni di euro), dai minori costi netti relativi ai Titoli di Efficienza Energetica - TEE (3 milioni di euro) e dalle minori minusvalenze patrimoniali (7 milioni di euro); (iii) dalla riduzione dei costi diversi (6 milioni di euro) principalmente per effetto dei minori accantonamenti per oneri ambientali.

L'**utile operativo (EBIT)** conseguito nel primo semestre 2017 ammonta a 204 milioni di euro, in aumento di 26 milioni di euro pari al +14,6% rispetto al corrispondente periodo del 2016 (+ 20 milioni di euro nel trimestre; +25%). L'aumento è dovuto all'incremento di 70 milioni di euro dell'utile operativo lordo sopra commentato (38 milioni di euro nel trimestre; +23,9%), che è stato parzialmente compensato dai maggiori ammortamenti (-44 milioni di euro nel semestre, pari al 31%; -18 milioni nel trimestre, pari al 22,8%) conseguenti prevalentemente alla riduzione della vita utile dei misuratori tradizionali⁴, soggetti al piano di sostituzione con i misuratori elettronici (smart meter), così come previsto dalle delibere AEEGSI nell'ambito del piano di realizzazione della telelettura.

L'**utile netto** del primo semestre 2017, pari a 140 milioni di euro, registra un aumento di 26 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2016, pari al +23,1% (+16 milioni di euro nel trimestre; +30,8%), per effetto, oltre che del predetto aumento dell'utile operativo di 26 milioni di euro (+ 20 milioni di euro nel trimestre): (i) dei minori oneri finanziari netti di 11 milioni di euro nel primo semestre 2017 (+5 milioni di euro nel trimestre; pari al 38,5%), a seguito principalmente dei minori oneri correlati all'indebitamento finanziario e ai minori oneri finanziari connessi all'attualizzazione dei fondi ambientali (ii) dei maggiori proventi netti su partecipazioni (+1 milione di euro nel semestre; +10%). Tali fattori sono stati in parte compensati dalle maggiori imposte sul reddito (-12 milioni di euro nel semestre, pari al 26,7%; -9 milioni di euro nel trimestre), dovute principalmente all'incremento della base imponibile del periodo e al minor beneficio ACE - Aiuto alla Crescita Economica parzialmente compensate dalla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5 % al 24%.

³ Nel presente comunicato vengono utilizzati indicatori alternativi di performance tra cui l'EBITDA (margine operativo lordo, determinato come la somma dei valori afferenti all'Utile operativo e degli Ammortamenti e svalutazioni) e l'EBIT (risultato della gestione operativa, determinato come la somma dei valori afferenti a Utile netto, Imposte sul reddito, e Oneri finanziari netti, al netto dei Proventi netti da partecipazioni).

⁴ In coerenza con il piano di sostituzione dei misuratori programmato da completarsi entro il 2018, a partire dal secondo semestre 2016 è stata adeguata la vita utile dei misuratori compresi nel progetto di sostituzione ex delibere AEEGSI n. 631/13 e n. 554/15 al fine di completarne il processo di ammortamento. Per quanto riguarda il 2017, la vita utile dei misuratori oggetto di sostituzione nell'esercizio è stata convenzionalmente considerata alla fine del primo semestre.

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

La situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata di Italgas al 30 giugno 2017, raffrontata con quella al 31 dicembre 2016, è di seguito sintetizzata:

31.03.2017 (milioni di €)	31.12.2016	30.06.2017	Var. Ass.
4.830 Capitale immobilizzato	4.793	4.832	39
226 Immobili, impianti e macchinari	227	224	(3)
4.512 Attività immateriali	4.487	4.531	44
181 Partecipazioni	176	173	(3)
(89) Debiti netti relativi all'attività di investimento	(97)	(96)	1
(121) Capitale di esercizio netto	(9)	(11)	(2)
(121) Fondi per benefici ai dipendenti	(121)	(120)	1
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	19	19	
4.607 CAPITALE INVESTITO NETTO	4.682	4.720	38
Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)			
1.134 - di competenza Gruppo	1.063	1.038	(25)
1 - di competenza Terzi azionisti	1		(1)
1.135	1.064	1.038	(26)
3.472 Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	3.618	3.682	64
4.607 COPERTURE	4.682	4.720	38

Il **capitale immobilizzato** (4.832 milioni di euro) aumenta di 39 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto essenzialmente dell'incremento delle attività immateriali (+44 milioni di euro) e della riduzione dei debiti finanziari netti relativi all'attività d'investimento (+1 milione di euro), in parte compensato dalla diminuzione degli immobili, impianti e macchinari (-3 milioni di euro).

Partecipazioni

La voce partecipazioni (173 milioni di euro) accoglie la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed è riferita a Toscana Energia (171 milioni di euro), Umbria Distribuzione Gas (1 milione di euro) e Metano Sant'Angelo Lodigiano (1 milione di euro).

Capitale di esercizio netto

31.03.2017 (milioni di €)	31.12.2016	30.06.2017	Var.ass.
446 Crediti commerciali	418	223	(195)
22 Rimanenze	33	21	(12)
25 Crediti tributari	54	26	(28)
47 Ratei e risconti da attività regolate	35	62	27
182 Altre attività	146	276	130
(240) Debiti commerciali	(174)	(152)	22

(229) Fondi per rischi e oneri	(230)	(219)	11
(100) Passività per imposte differite	(106)	(73)	33
(37) Debiti tributari netti	(14)	(39)	(25)
(237) Altre passività	(171)	(136)	35
(121)	(9)	(11)	(2)

Rispetto al 31 dicembre 2016 la variazione di -2 milioni di euro del capitale d'esercizio, deriva principalmente da: (i) la riduzione dei crediti commerciali (-195 milioni di euro) connessi in particolare agli effetti della stagionalità dei volumi trasportati per conto delle società di vendita; (ii) minor saldo delle partite tributarie (-20 milioni di euro); (iii) minori rimanenze di magazzino (-12 milioni di euro) in relazione ai maggiori prelievi connessi al piano di sostituzione dei misuratori gas; (iv) l'aumento delle altre attività d'esercizio (130 milioni di euro) derivante principalmente dai maggiori crediti verso la CSEA connessi ai Titoli di Efficienza Energetica (+111 milioni di euro) e dall'incremento dei crediti verso la CSEA relativi alle componenti aggiuntive del vettoriamento UG2 e Bonus Gas (+15 milioni di euro); (v) l'incremento dei ratei e risconti da attività regolate (+27 milioni di euro) connesso al riconoscimento tariffario stimato in coerenza con la regolazione vigente in relazione al piano di sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici; (vi) il decremento dei debiti commerciali (+22 milioni di euro) verso fornitori; (vii) minori altre passività di esercizio (+35 milioni di euro) conseguenti principalmente ai minori debiti netti verso la CSEA relativi alle componenti aggiuntive del vettoriamento RE, RS e UG1 (30 milioni di euro); (viii) minori fondi per rischi e oneri (+11 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto

31.03.2017 (milioni di €)	31.12.2016	30.06.2017	Var.ass.
3.474 Debiti finanziari e obbligazionari	3.619	3.684	65
421 Debiti finanziari a breve termine (*)	2.696	631	(2.065)
3.053 Debiti finanziari a lungo termine	923	3.053	2.130
(2) Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	(2)	(1)
(2) Disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	(2)	(1)
3.472	3.618	3.682	64

(*) Includono le quote a breve dei debiti finanziari a lungo termine.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2017 ammonta a 3.682 milioni di euro (3.618 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

I debiti finanziari e obbligazionari al 30 giugno 2017, pari a 3.684 milioni di euro (3.619 milioni di euro al 31 dicembre 2016), sono denominati in euro e si riferiscono principalmente a prestiti obbligazionari (2.139 milioni di euro), debiti verso Banche (821 milioni di euro) e contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea per gli Investimenti - BEI (724 milioni di euro).

La riduzione dei debiti finanziari a breve termine rispetto al 31 dicembre 2016, pari a 2.065 milioni di euro, è attribuibile principalmente alla estinzione di un finanziamento

bancario in pool (Bridge to Bond) avente un importo originario complessivo di 2.300 milioni di euro; tale estinzione è stata resa possibile grazie all'emissione di prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche: (i) nominali 1.500 milioni di euro, emessi in data 19 gennaio 2017 e suddivisi in due tranches, la prima a 5 anni e la seconda a 10 anni, entrambe a tasso fisso, per un importo di 750 milioni di euro ciascuna e cedola annua rispettivamente dello 0,50% e dell'1,625%; (ii) nominali 650 milioni di euro emessi in data 14 marzo 2017, con scadenza il 14 marzo 2024 e cedola annua a tasso fisso dell' 1,125%. L'importo residuo del finanziamento bancario Bridge to Bond, pari a 150 milioni di euro, è stato rimborsato in data 13 aprile 2017.

Al 30 giugno 2017 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

31.03.2017	%	(milioni di €)	31.12.2016	%	30.06.2017	%
2.134	61,4	Tasso fisso			2.139	58,1
1.340	38,6	Tasso variabile	3.619	100,0	1.545	41,9
3.474	100,0		3.619	100,0	3.684	100,0

Le passività finanziarie a tasso fisso ammontano a 2.139 milioni di euro e si riferiscono all' emissione di prestiti obbligazionari.

Le passività finanziarie a tasso variabile ammontano a 1.545 milioni di euro e si riducono di 2.074 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 in conseguenza prevalentemente dell'emissione dei prestiti obbligazionari sopraccitati che hanno sostituito finanziamenti bancari a breve.

Alla data del 30 giugno 2017 Italgas dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per un importo pari a 1,1 miliardi di euro.

Al 30 giugno 2017 non sono presenti covenant finanziari e contratti di finanziamento bilaterali e sindacati con banche e altri Istituti Finanziatori assistiti da garanzie reali. Alcuni di tali contratti prevedono, inter alia, il rispetto di: (i) impegni di negative pledge ai sensi dei quali Italgas e le società controllate sono soggette a limitazioni in merito alla creazione di diritti reali di garanzia o altri vincoli su tutti o parte dei rispettivi beni, azioni o su merci; (ii) clausole pari passu e change of control; (iii) limitazioni ad alcune operazioni straordinarie che la società e le sue controllate possono effettuare.

Rendiconto finanziario riclassificato

Secondo trimestre			Primo semestre	
2016	2017		2016	2017
52	68	Utile netto	114	140
		<i>A rettifica:</i>		
74	92	- Ammortamenti ed altri componenti non monetarie	132	174
7	0	- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	9	2
32	37	- Interessi e imposte sul reddito	67	70
(20)	(103)	Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	69	(16)
(56)	(34)	Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(99)	(41)
89	60	Flusso di cassa netto da attività operativa	292	329
(78)	(115)	Investimenti tecnici	(140)	(230)
		Partecipazioni		(1)
(18)	7	Altre variazioni relative all'attività di investimento	(45)	
(7)	(48)	Free cash flow	107	98
6	210	Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	(107)	65
0	(162)	Flusso di cassa del capitale proprio		(162)
(1)	0	Flusso di cassa netto dell'esercizio	0	1

Variazione indebitamento finanziario netto

Secondo trimestre			Primo semestre	
2016	2017		2016	2017
		Variazione indebitamento finanziario netto		
(7)	(48)	Free cash flow	107	98
	(162)	Flusso di cassa del capitale proprio		(162)
(7)	(210)	Variazione indebitamento finanziario netto	107	(64)

Il Flusso di cassa netto da attività operativa del primo semestre 2017 è pari a 329 milioni di euro e ha consentito di finanziare integralmente il flusso degli investimenti netti, pari a 231 milioni di euro, generando un free cash flow di 98 milioni di euro, che ha coperto parzialmente il flusso di cassa del capitale proprio di -162 milioni di euro (dividendo pagato), con conseguente incremento dell'indebitamento finanziario netto di 64 milioni di euro.

Principali dati operativi

Investimenti

Italgas è impegnata nel mantenere un costante livello di efficienza delle proprie reti attraverso il rinnovo delle parti d'impianto più obsolete e lo sviluppo delle reti esistenti.

A tal fine nel primo semestre 2017 sono stati effettuati investimenti tecnici per un ammontare pari a 243 milioni di euro, in aumento del 59,6% rispetto al corrispondente periodo del 2016 (152 milioni di euro).

Secondo trimestre			Primo semestre			
2016	2017	(milioni di €)	2016	2017	Var. ass.	Var. %
47	57	Distribuzione	87	109	22	25,6
39	48	Sviluppo e mantenimento Rete	73	90	17	23,7
8	9	Sostituzione di tubazioni in ghisa	14	19	5	35,7
29	53	Misura	51	116	65	126,9
6	10	Altri investimenti	14	18	4	25,7
82	120		152	243	91	59,6

Gli **investimenti di distribuzione** (109 milioni di euro) hanno riguardato principalmente iniziative di sviluppo (estensioni e nuove reti) e il rinnovo di tratte di tubazioni, anche attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa.

Gli **investimenti di misura** (116 milioni di euro) si riferiscono essenzialmente al piano di sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici nell'ambito del progetto della telelettura che ha comportato nel corso del semestre la sostituzione e installazione di circa 801 mila nuovi misuratori.

Gli **altri investimenti** (18 milioni di euro) riguardano principalmente investimenti informatici, immobiliari e relativi agli automezzi.

Principali eventi del semestre

- Emessi nell'ambito del programma di emissione obbligazionaria a medio e lungo termine (Euro Medium Term Notes Programme), prestiti obbligazionari in tre tranche per complessivi 2.150 milioni di euro, che hanno consentito di rimborsare anticipatamente il finanziamento bancario Bridge to Bond;
- Avviato, nei primi mesi del 2017, un programma di riduzione costi e di miglioramento della qualità dei processi e dei servizi volto ad accrescere l'efficienza operativa del Gruppo. Il progetto prevede la revisione della struttura organizzativa di Italgas Reti al fine di implementare un nuovo modello territoriale, semplificare i processi e il modello operativo;
- Approvata, in data 16 maggio 2017, la fusione per incorporazione di Napoletanagas S.p.A. in Italgas Reti S.p.A. dalle rispettive Assemblee dei Soci. L'obiettivo industriale dell'operazione è quello di far confluire l'attività distribuzione gas di Napoletanagas nella stessa Italgas Reti. Sono scaduti i termini per l'opposizione dei creditori di cui all'art. 2503 del Codice Civile e si

- prevede che l'atto di fusione sia sottoscritto nel mese di settembre 2017, con data di efficacia dal 1 ottobre 2017;
- Prezzo ufficiale di chiusura del titolo Italgas alla Borsa valori di Milano al 30 giugno 2017 pari a 4,446 euro (3,731 euro al 31 dicembre 2016);
 - Regolazione tariffaria: nel corso del 2017 l'Autorità ha approvato la Delibera n. 145/2017/R/gas "Determinazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2016" con la quale ha stabilito le tariffe definitive per l'anno 2016. L'Autorità ha altresì approvato la Delibera n. 146/2017/R/gas "Rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni 2009-2015", con la quale ha rideterminato le tariffe di riferimento definitive di 457 località di Italgas Reti per l'anno 2015 e di una località per l'anno 2014. Con la Delibera n. 200/2017/R/gas l'Autorità ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura per l'anno 2017, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi relativi all'anno 2016.
 - Presentata, in data 28 giugno, l'offerta per la gara per i servizi di distribuzione del gas nell'Atem Torino 2 (circa 190 mila punti di riconsegna in 48 comuni nell'area limitrofa al capoluogo piemontese). Non sono state presentate offerte da altri operatori. L'offerta di Italgas è stata ammessa in quanto corrispondente ai requisiti previsti dal bando di gara;

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre

Determinazione AEEGSI:

In riferimento ai Titoli di efficienza energetica – TEE, con la determinazione DMRT/EFC/10/2017 del 14 luglio 2017, l'Autorità ha stabilito:

- il valore del contributo tariffario definitivo per l'anno d'obbligo 2016, pari a 191,40 €/TEE, determinato in applicazione dei criteri di cui alla delibera n. 13/2014/R/efr, e, in particolare, del valore medio ponderato degli scambi di titoli registrati presso il mercato organizzato nel periodo compreso tra giugno 2016 e maggio 2017;
- il valore del contributo tariffario di riferimento per l'anno d'obbligo 2017, pari a 170,29 €/TEE, determinato in applicazione dei criteri di cui alla delibera n. 435/2017/R/efr, e, in particolare, del valore del contributo tariffario definitivo per gli anni d'obbligo 2015 e 2016 e delle quantità di titoli scambiati sul mercato nel periodo compreso tra giugno 2015 e maggio 2017.

Contenzioso amministrativo "Italgas Reti S.p.A. - Comune di Venezia - Tar Veneto R.G. 1735/2015

Italgas Reti ha impugnato gli atti con cui il Comune di Venezia ha decurtato dal rimborso spettante a Italgas Reti in qualità di gestore uscente, il valore (per Italgas ammontante ad euro 31 mln) di una porzione della rete di distribuzione (cd. Blocco A) di cui il Comune di Venezia sostiene di avere acquisito - a titolo di devoluzione gratuita – la proprietà allo scadere dell'originario atto di concessione (2010). Secondo Italgas Reti, invece, la scadenza della concessione e quindi il termine di maturazione della devoluzione gratuita è stato posticipato al 2025 in forza dei successivi atti integrativi all'originario atto di concessione, sottoscritti tra le parti nel 1995.

- Con sentenza n. 654/2017 del 7 luglio 2017 il TAR Veneto ha respinto il ricorso proposto dalla Società ritenendo che la devoluzione gratuita di una parte della rete

di distribuzione sia maturata all'originaria scadenza del rapporto concessorio (2010). La Società, non ritenendo la decisione del TAR coerente con la disciplina vigente, impugnerà la sentenza presso il Consiglio di Stato;

- D'altro canto, con sentenza 655/2017 del 7 luglio il Tar Veneto ha accolto il ricorso proposto dalla Società e ha annullato il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nell'ambito VENEZIA 1 - Laguna Veneta e i relativi allegati.

Dimissioni consigliere di amministrazione indipendente di Italgas S.p.A.

In data 20 luglio 2017 l'ing. Barbara Borra ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. con efficacia immediata. L'ing. Borra ricopriva anche la carica di Presidente del Comitato per la Remunerazione ed era membro del Comitato Controllo e Rischi ed Operazioni con Parti Correlate di Italgas S.p.A. La decisione è dovuta a sopravvenuti impegni professionali che rendono incompatibile il mantenimento dell'attuale incarico.

Evoluzione prevedibile della gestione

Italgas continuerà nel perseguimento dei propri obiettivi strategici con focus sulla realizzazione degli investimenti, sulla razionalizzazione dei processi e dei costi operativi e sull'ottimizzazione della struttura finanziaria, mantenendo una costante attenzione alle opportunità di sviluppo.

Con specifico riferimento agli **investimenti tecnici** in immobilizzazioni materiali e immateriali, nel corso del 2017, Italgas prevede una spesa in aumento rispetto all'anno precedente, riconducibile al mantenimento e allo sviluppo delle reti e all'attività di misura destinata all'implementazione del rilevante programma di installazione dei contatori elettronici (smart meter) in attuazione delle delibere dell'Autorità, nonché al completamento delle costruzioni di nuove reti.

Italgas intende accrescere la propria **efficienza operativa** grazie all'implementazione di un programma di riduzione costi e di miglioramento della qualità dei processi e dei servizi. Tale progetto ha portato alla revisione della struttura organizzativa di Italgas Reti volta a implementare un nuovo modello territoriale, semplificare i processi e il modello operativo e introdurre un cambiamento culturale per la sostenibilità del nuovo modello nel tempo.

Nel corso del 2017 Italgas proseguirà anche le azioni finalizzate alla **ottimizzazione della propria struttura finanziaria** di gruppo estendendo la scadenza media del debito, in linea con la propria struttura finanziaria obiettivo.

Infine, coerentemente con le linee di Piano, Italgas parteciperà alle **gare d'ambito** di interesse strategico per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo del business e consolidare un settore al momento molto frammentato.

Il presente comunicato stampa illustra i risultati consolidati del primo semestre (sottoposti a revisione contabile limitata) e del secondo trimestre 2017 (non sottoposti a revisione contabile). I risultati del semestre, unitamente ai principali trend del business, rappresentano una sintesi della Relazione finanziaria semestrale redatta ai sensi dell'art. 154 - ter del Testo Unico della Finanza (TUF), approvata dal Consiglio di

Amministrazione di Italgas in data 27 luglio 2017, che sarà pubblicata nel rispetto dei termini di Legge.

Le informazioni economiche e sui flussi di cassa sono fornite con riferimento al primo semestre e al secondo trimestre 2017 e al primo semestre e al secondo trimestre 2016. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti contabili presentati nella Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale consolidata e nella Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2016.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2017 non è variata rispetto a quella in essere al al 31 dicembre 2016.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

Conference call

Alle ore 14:00 di oggi, 28 luglio 2017, si terrà una conference call per illustrare ad analisti finanziari e investitori i risultati del primo semestre e del secondo trimestre 2017. La presentazione potrà essere seguita tramite audio webcasting sul sito web della Società (www.italgas.it). In concomitanza con l'avvio della conference call, nella sezione Investor Relations/Presentazioni del sito, verrà inoltre reso disponibile il materiale di supporto alla presentazione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Claudio Ottaviano dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: piani di investimento, performance gestionali future, esecuzione dei progetti. I forward - looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Schemi di bilancio IFRS

Situazione patrimoniale – finanziaria

(milioni di €)	31.12.2016	30.06.2017
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	1	2
Crediti commerciali e altri crediti	579	514
Rimanenze	33	21
Attività per imposte sul reddito correnti	35	7
Attività per altre imposte correnti	3	3
Altre attività correnti	4	6
	655	553
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	227	224
Attività immateriali	4.487	4.531
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	176	173
Altre attività non correnti	38	63
	4.928	4.991
Attività non correnti destinate alla vendita	25	25
TOTALE ATTIVITA'	5.608	5.569
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	2.696	621
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine		10
Debiti commerciali e altri debiti	443	387
Passività per imposte sul reddito correnti	1	26
Passività per altre imposte correnti	13	13
Altre passività correnti		
	3.153	1.057
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	923	3.053
Fondi per rischi e oneri	230	219
Fondi per benefici ai dipendenti	121	120
Passività per imposte differite	106	73
Altre passività non correnti	5	3
	1.385	3.468
Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	6	6
TOTALE PASSIVITA'	4.544	4.531
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di Italgas		
Capitale sociale	1.001	1.001
Riserve	134	(103)
Utile (perdita) dell'esercizio	(72)	140
Azioni proprie		
Totale patrimonio netto di Italgas	1.063	1.038
Interessenze di terzi	1	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.064	1.038
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	5.608	5.569

Conto economico

(migliaia di €)	Primo semestre 2017
RICAVI	
Ricavi della gestione caratteristica	774
Altri ricavi e proventi	17
	791
COSTI OPERATIVI	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(300)
Costo lavoro	(101)
	(401)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(186)
UTILE OPERATIVO	204
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	
Proventi finanziari	1
Oneri finanziari	(19)
	(18)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	11
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	
	11
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	197
Imposte sul reddito	(57)
Utile (perdita) dell'esercizio	140
Di competenza:	
- Italgas	140
Utile (perdita) netto per azione (ammontari in € per azione)	
- semplice	0,17

Rendiconto finanziario

(milioni di €)	Primo semestre 2017
Utile (perdita) del periodo	140
Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:	
Ammortamenti	184
Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	2
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	(11)
Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni, radiazioni e eliminazioni di attività	2
Interessi attivi	
Interessi passivi	13
Imposte sul reddito	57
Altre variazioni	
Variazioni del capitale di esercizio:	
- Rimanenze	12
- Crediti commerciali	195
- Debiti commerciali	(22)
- Fondi per rischi e oneri	(11)
- Altre attività e passività	(190)
<i>Flusso di cassa del capitale di esercizio</i>	<i>(16)</i>
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(1)
Dividendi incassati	14
Interessi incassati	
Interessi pagati	(13)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(42)
Flusso di cassa netto da attività operativa	329
- di cui verso parti correlate	
Investimenti:	
- Immobili, impianti e macchinari	(5)
- Attività immateriali	(224)
- Partecipazioni	(1)
- Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	
- Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(1)
<i>Flusso di cassa degli investimenti</i>	<i>(231)</i>
Disinvestimenti:	
- Immobili, impianti e macchinari	
- Attività immateriali	
- Partecipazioni	
- Variazione crediti relativi all'attività di disinvestimento	
<i>Flusso di cassa dei disinvestimenti</i>	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(231)
- di cui verso parti correlate	
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	2.139
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(2.074)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	
Dividendi distribuiti ad azionisti Italgas	(162)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(97)
- di cui verso parti correlate	
Variazioni area di consolidamento e altre variazioni	
Flusso di cassa netto dell'esercizio	1
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	1
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	2